



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Governo del Territorio,
i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D.
Genio Civile di Avellino e Ariano Irpino
Presidio di Protezione Civile

Prot. 2017/58890 del 21/7/2017

Comune di Avellino
Al Responsabile del Servizio Piani e Programmi
arch. Luigi De Cesare
PEC: ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0503039 21/07/2017 09,43

Unità : 500912 Genio civile di Avellino e Ariano

Dog. : COMUNE DI AVELLINO SERVIZI PIANI E PROGRAMMI

Classifica : 50 9 12. Fascicolo : 2 del 2017



Oggetto: Comune: Avellino. Strumento Urbanistico: Adeguamento PUA,
di iniziativa pubblica "RU11", riqualificazione del quartiere
Quattrograna.
Richiedente: Comune di Avellino..
Parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e art.15 L.R. 07.01.1983 n. 9.
Pratica n. 325

Si comunica che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 13/07/2017, che si allega, si è espresso parere favorevole con prescrizioni, reso ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83, alla realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.

Sarà cura di codesto Ente provvedere al ritiro della copia degli atti progettuali debitamente vidimati.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. geol Antonio P. IULIANO

Il Dirigente
Dott.ssa Claudia CAMPOBASSO

Documento firmato da:
ANTONIO PASQUALE IULIANO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
FUNZIONARIO
17/07/2017

Documento firmato da:
CLAUDIA CAMPOBASSO
19.07.2017 18:32:00 CEST



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
6	13/07/2017	50	9	12

Oggetto:

Comune: Avellino.
Strumento urbanistico: adeguamento PUA, di iniziativa pubblica "RU11", riqualificazione del quartiere Quattrograna.
Richiedente: Comune di Avellino.
Parere ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01 e art.15 L.R. 07/01/1983 n.9.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 463E7AE003DA71FC49434D879C801207B268D416

Frontespizio Allegato : BFF9950523EFD176FC576C218A3AFBFB49C211B7



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. ?
DIRIGENTE STAFF

dott.ssa Campobasso Claudia

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
6	13/07/2017	9	12

Oggetto:

Comune: Avellino.

Strumento urbanistico: adeguamento PUA, di iniziativa pubblica "RU11", riqualificazione del quartiere Quattrograna.

Richiedente: Comune di Avellino.

Parere ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01 e art.15 L.R. 07/01/1983 n.9.

Data registrazione	_____
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

**IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO**

PREMESSO che:

- il Responsabile del Servizio Piani e Programmi del Comune di Avellino, con la nota n°32304 del 10/04/2017, acquisita al prot. n°283714 del 19/04/2017, ha trasmesso, in duplice copia, il progetto del Piano Urbanistico Attuativo -PUA- di iniziativa pubblica "RU11-Quattrograna ovest" per acquisire il parere di rischio sismico sull'area d'intervento ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01-art.15 L.R.9/83;
- la competenza del Genio Civile afferisce al rilascio del parere di conformità all'art.89 del D.P.R. 380/01 e all'art. 15 della L.R.9/83, per la compatibilità tra le previsioni urbanistiche e le condizioni geomorfologiche del territorio ai soli fini della prevenzione del rischio sismico sugli strumenti urbanistici;
- ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge n. 241 del 7/8/1990 e ss.mm.ii., il funzionario dott. Geol. Antonio P. IULIANO, è stato individuato quale Responsabile del procedimento in argomento.

VISTO:

- la L. 2.2.1974, n. 64;
- la L.R. 7.1.1983, n. 9 e ss.mm.ii.;
- la L. 7.8.1990, n. 241;
- la L.R. 4.7.1991, n. 11;
- il D.Lgs. 3.2.1993, n. 29;
- la D.G.R. 3.6.2000, n. 3466;
- il D.P.R. 6.6.2001, n. 380;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;
- la L.R. 12.9.2002, n. 7;
- la D.G.R. 7.11.2002, n. 5447;
- la D.G.R. 24.1.2003, n. 248;
- l'O.P.C.M. 20.3.2003, n. 3274;
- la D.G.R. 10.6.2004, n. 816;
- la L.R. 22.12.2004, n. 16;
- la D.G.R. 21.4.2005, n. 635;
- l'O.P.C.M. 28.4.2006, n° 3519;
- la D.G.R. 28.10.2006, n. 1701;
- il D.M. Infrastrutture 14.1.2008;
- la L.R. n. 13 del 13.10.2008;
- la D.G.R. del 27.09.2013, n. 427;
- la D.G.R. del 31.10.2013, n. 488;
- la L.R. 20/01/2017, n.4, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019" della Regione Campania.

PRESO ATTO:

- della relazione prot. n. RI. 3717 del 30/06/2017, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati, dalla quale risulta in particolare:
 - che gli atti del presente progetto di pianificazione risultano corrispondenti al disposto dell'art.14 della L.R.9/83;
 - che lo studio geologico-tecnico elaborato per il sito e l'area oggetto di lottizzazione ha definito:
 - il litotipo affiorante di copertura, costituito da una coltre di copertura piroclastica, dei limi-argillosi e/o sabbie limose, su substrato di marne calcaree: la schematizzazione si riscontra nelle allegate colonne stratigrafiche;
 - l'assetto geomorfologico, con verifica di stabilità del pendio, per cui "L'area... appare ben stabile, drenata, priva al momento delle operazioni di campagna, di qualsivoglia fenomeno franoso o di semplice scollamento.";
 - l'assetto idrogeologico, per cui al complesso superficiale di copertura quaternario, a litologia piroclastica, corrisponde una permeabilità media per porosità, mentre al substrato marnoso è

associata una permeabilità per porosità e/o fessurazione. Ai depositi idrici nel complesso superficiale, trasferiti per gravità alle coltri più basse, sono da riferire le due falde acquifere trovate nel corso dei sondaggi. Il tecnico ha redatto la verifica di liquefacibilità, dalla quale si è rilevato che il litotipo non è liquefacibile;

- le proprietà fisico-meccaniche delle litologie interessate dalle indagini, indirette sismiche e dirette di S.P.T., per cui alle proprietà dinamiche dei sismostrati indagati sono stati assimilati valori omogenei tali che il sottosuolo d'interesse, ai sensi del D.M. Infrastrutture del 14/01/2008, risulta appartenere alla categoria di tipo "D";
- l'azione sismica, con spettro di risposta sismica locale, rispetto ad $a_g=0,25g$ di normativa, zona 2, per il comune di Avellino;
- che è allegata la relazione di verifica della compatibilità geologico-tecnica tra le previsioni urbanistiche delle opere di progetto con le condizioni geomorfologiche del territorio (L.64/74 art.13 c.1), con valutazione geotecnica della superficie d'interesse;
- che dalla cartografia allegata al P.R.A.E. l'area non ricade in comparti estrattivi;
- che gli elaborati costituenti il progetto esaminato risultano conformi alla normativa vigente;
- che il territorio interessato risulta adeguatamente caratterizzato in base ad indagini di tipo geognostico, geotecnico e geofisico, i cui esiti sono debitamente certificati e documentati;
- che le previsioni urbanistiche contenute nel progetto esaminato risultano coerenti con gli esiti dello studio geologico e compatibili con le condizioni geomorfologiche e con gli scenari di pericolosità e rischio sismico in esso descritti.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Funzionario Geol. Antonio Pasquale IULIANO delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. RI 3793 del 05/07/2017 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento), esprime

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per le finalità di cui all'art. 15 della L.R. 7 gennaio 1983, n. 9, nonché dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nel progetto, proposto dal richiedente Comune di Avellino, relativamente all'intervento per la lottizzazione del <PUA- di iniziativa pubblica "RU11", riqualificazione del quartiere Quattrograna> e le condizioni geomorfologiche del territorio comunale di Avellino, con le seguenti prescrizioni:

- occorre rispettare le indicazioni dello studio geologico le cui risultanze hanno verificato la stabilità dell'area interessata dal progetto, nonché definito anche la caratterizzazione dei litotipi sia fisico-meccanica che in prospettiva sismica e la condizione di liquefacibilità delle sabbie;
- precedentemente alla realizzazione dei corpi di fabbrica, occorre osservare le prescrizioni normative di modellazione geologica, nel rispetto delle disposizioni contenute nella normativa sismica vigente e nel DM Infrastrutture del 14/01/2008, e coerentemente al paragrafo 7.11.3.4 del DM 14/01/2008, per cui le opere da progettare devono contenere la verifica alla liquefazione;
- occorre rispettare i limiti edificatori e/o di opere di urbanizzazione eventualmente interferenti con i corsi d'acqua, sia ai sensi del R.D.523/1904, sia da quanto indicato nel titolo II punto 1.7, "Destinazioni d'uso di tutela e salvaguardia", della L.R. 20/3/1982 n°14 e nelle disposizioni dell'art. 142 del D.lgs 22/1/2004 n°42 e ss.mm.ii.;
- resta fermo l'obbligo della richiesta dell'autorizzazione sismica sui progetti strutturali dei singoli interventi, da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art.2 della L.R.9/83 e ss.mm.ii..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura
- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- b) per p.e.c.:
- al Comune di Avellino (AV).

IL DIRIGENTE
dott.ssa Claudia CAMPOBASSO



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Governo del Territorio,
i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D.
Genio Civile di Avellino e Ariano Irpino
Presidio di Protezione Civile

Comune di Avellino
Al Responsabile del Servizio Piani e Programmi
arch. Luigi De Cesare
PEC: ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0503039 21/07/2017 09,43

mitt : 500912 Genio civile di Avellino e Ariano

Dest : COMUNE DI AVELLINO SERVIZI PIANI E PROGRAMMI

Classifica : 50 9 12 Fascicolo : 2 del 2017



**Oggetto: Comune: Avellino. Strumento Urbanistico: Adeguamento PUA,
di iniziativa pubblica "RUII", riqualificazione del quartiere
Quattrograna.**

Richiedente: Comune di Avellino..

Parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e art.15 L.R. 07.01.1983 n. 9.

Pratica n. 325

Si comunica che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 13/07/2017, che si allega, si è espresso parere favorevole con prescrizioni, reso ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83, alla realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.

Sarà cura di codesto Ente provvedere al ritiro della copia degli atti progettuali debitamente vidimati.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. geol Antonio P. IULIANO

Il Dirigente
Dott.ssa Claudia CAMPOBASSO

Documento firmato da:
ANTONIO PASQUALE IULIANO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
FUNZIONARIO
17/07/2017

Documento firmato da:
CLAUDIA CAMPOBASSO
19.07.2017 18:32:00 CEST



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

<i>N°</i>	<i>Del</i>	<i>Dipart.</i>	<i>Direzione G.</i>	<i>Unità O.D.</i>
6	13/07/2017	50	9	12

Oggetto:

Comune: Avellino.
Strumento urbanistico: adeguamento PUA, di iniziativa pubblica "RU11", riqualificazione del quartiere Quattrograna.
Richiedente: Comune di Avellino.
Parere ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01 e art.15 L.R. 07/01/1983 n.9.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 463E7AE003DA71FC49434D879C801207B268D416

Frontespizio Allegato : BFF9950523EFD176FC576C218A3AFBFB49C211B7



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE /
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

dott.ssa Campobasso Claudia

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
6	13/07/2017	9	12

Oggetto:

Comune: Avellino.

Strumento urbanistico: adeguamento PUA, di iniziativa pubblica "RUII", riqualificazione del quartiere Quattrograna.

Richiedente: Comune di Avellino.

Parere ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01 e art.15 L.R. 07/01/1983 n.9.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

**IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO**

PREMESSO che:

- il Responsabile del Servizio Piani e Programmi del Comune di Avellino, con la nota n°32304 del 10/04/2017, acquisita al prot. n°283714 del 19/04/2017, ha trasmesso, in duplice copia, il progetto del Piano Urbanistico Attuativo -PUA- di iniziativa pubblica "RU11-Quattrograna ovest" per acquisire il parere di rischio sismico sull'area d'intervento ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01-art.15 L.R.9/83;
- la competenza del Genio Civile afferisce al rilascio del parere di conformità all'art.89 del D.P.R. 380/01 e all'art. 15 della L.R.9/83, per la compatibilità tra le previsioni urbanistiche e le condizioni geomorfologiche del territorio ai soli fini della prevenzione del rischio sismico sugli strumenti urbanistici;
- ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge n. 241 del 7/8/1990 e ss.mm.ii., il funzionario dott. Geol. Antonio P. IULIANO, è stato individuato quale Responsabile del procedimento in argomento.

VISTO:

- la L. 2.2.1974, n. 64;
- la L.R. 7.1.1983, n. 9 e ss.mm.ii.;
- la L. 7.8.1990, n. 241;
- la L.R. 4.7.1991, n. 11;
- il D.Lgs. 3.2.1993, n. 29;
- la D.G.R. 3.6.2000, n. 3466;
- il D.P.R. 6.6.2001, n. 380;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;
- la L.R. 12.9.2002, n. 7;
- la D.G.R. 7.11.2002, n. 5447;
- la D.G.R. 24.1.2003, n. 248;
- l'O.P.C.M. 20.3.2003, n. 3274;
- la D.G.R. 10.6.2004, n. 816;
- la L.R. 22.12.2004, n. 16;
- la D.G.R. 21.4.2005, n. 635;
- l'O.P.C.M. 28.4.2006, n° 3519;
- la D.G.R. 28.10.2006, n. 1701;
- Il D.M. Infrastrutture 14.1.2008;
- la L.R. n. 13 del 13.10.2008;
- la D.G.R. del 27.09.2013, n. 427;
- la D.G.R. del 31.10.2013, n. 488;
- la L.R. 20/01/2017, n.4, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019" della Regione Campania.

PRESO ATTO:

- della relazione prot. n. RI. 3717 del 30/06/2017, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati, dalla quale risulta in particolare:
 - che gli atti del presente progetto di pianificazione risultano corrispondenti al disposto dell'art.14 della L.R.9/83;
 - che lo studio geologico-tecnico elaborato per il sito e l'area oggetto di lottizzazione ha definito:
 - il litotipo affiorante di copertura, costituito da una coltre di copertura piroclastica, dei limi-argillosi e/o sabbie limose, su substrato di marne calcaree: la schematizzazione si riscontra nelle allegate colonne stratigrafiche;
 - l'assetto geomorfologico, con verifica di stabilità del pendio, per cui "*L'area... appare ben stabile, drenata, priva al momento delle operazioni di campagna, di qualsivoglia fenomeno franoso o di semplice scollamento.*";
 - l'assetto idrogeologico, per cui al complesso superficiale di copertura quaternario, a litologia piroclastica, corrisponde una permeabilità media per porosità, mentre al substrato marnoso è

associata una permeabilità per porosità e/o fessurazione. Ai depositi idrici nel complesso superficiale, trasferiti per gravità alle coltri più basse, sono da riferire le due falde acquifere trovate nel corso dei sondaggi. Il tecnico ha redatto la verifica di liquefacibilità, dalla quale si è rilevato che il litotipo non è liquefacibile;

- le proprietà fisico-meccaniche delle litologie interessate dalle indagini, indirette sismiche e dirette di S.P.T., per cui alle proprietà dinamiche dei sismostrati indagati sono stati assimilati valori omogenei tali che il sottosuolo d'interesse, ai sensi del D.M. Infrastrutture del 14/01/2008, risulta appartenere alla categoria di tipo "D";
- l'azione sismica, con spettro di risposta sismica locale, rispetto ad $a_g=0,25g$ di normativa, zona 2, per il comune di Avellino;
- che è allegata la relazione di verifica della compatibilità geologico-tecnica tra le previsioni urbanistiche delle opere di progetto con le condizioni geomorfologiche del territorio (L.64/74 art.13 c.1), con valutazione geotecnica della superficie d'interesse;
- che dalla cartografia allegata al P.R.A.E. l'area non ricade in comparti estrattivi;
- che gli elaborati costituenti il progetto esaminato risultano conformi alla normativa vigente;
- che il territorio interessato risulta adeguatamente caratterizzato in base ad indagini di tipo geognostico, geotecnico e geofisico, i cui esiti sono debitamente certificati e documentati;
- che le previsioni urbanistiche contenute nel progetto esaminato risultano coerenti con gli esiti dello studio geologico e compatibili con le condizioni geomorfologiche e con gli scenari di pericolosità e rischio sismico in esso descritti.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Funzionario Geol. Antonio Pasquale IULIANO delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. RI 3793 del 05/07/2017 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento), esprime

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per le finalità di cui all'art. 15 della L.R. 7 gennaio 1983, n. 9, nonché dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nel progetto, proposto dal richiedente Comune di Avellino, relativamente all'intervento per la lottizzazione del <PUA- di iniziativa pubblica "RU11", riqualificazione del quartiere Quattrograna> e le condizioni geomorfologiche del territorio comunale di Avellino, con le seguenti prescrizioni:

- occorre rispettare le indicazioni dello studio geologico le cui risultanze hanno verificato la stabilità dell'area interessata dal progetto, nonché definito anche la caratterizzazione dei litotipi sia fisico-meccanica che in prospettiva sismica e la condizione di liquefacibilità delle sabbie;
- precedentemente alla realizzazione dei corpi di fabbrica, occorre osservare le prescrizioni normative di modellazione geologica, nel rispetto delle disposizioni contenute nella normativa sismica vigente e nel DM Infrastrutture del 14/01/2008, e coerentemente al paragrafo 7.11.3.4 del DM 14/01/2008, per cui le opere da progettare devono contenere la verifica alla liquefazione;
- occorre rispettare i limiti edificatori e/o di opere di urbanizzazione eventualmente interferenti con i corsi d'acqua, sia ai sensi del R.D.523/1904, sia da quanto indicato nel titolo II punto 1.7, "Destinazioni d'uso di tutela e salvaguardia", della L.R. 20/3/1982 n°14 e nelle disposizioni dell'art. 142 del D.lgs 22/1/2004 n°42 e ss.mm.ii.;
- resta fermo l'obbligo della richiesta dell'autorizzazione sismica sui progetti strutturali dei singoli interventi, da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art.2 della L.R.9/83 e ss.mm.ii..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura
- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- b) per p.e.c.:
- al Comune di Avellino (AV).

IL DIRIGENTE
dott.ssa Claudia CAMPOBASSO